

Roma, 13 dicembre 2025

CIRCOLARE ASC

Oggetto: Decreto legislativo 4 dicembre 2025, n. 186 – Novità fiscali per lo sport dilettantistico e gli enti associativi

Con la presente circolare **ASC** informa tutte le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche affiliate dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 4 dicembre 2025, n. 186, che introduce importanti modifiche fiscali riguardanti il Terzo settore, lo sport dilettantistico e l'imposta sul valore aggiunto.

Il decreto ha come obiettivo principale la semplificazione degli adempimenti, la stabilità delle regole fiscali e il rafforzamento del ruolo sociale dello sport di base. Le novità incidono direttamente sulla gestione quotidiana delle ASD e delle SSD.

Regimi agevolati per gli enti del Terzo settore

Il provvedimento innalza a 85.000 euro la soglia di ricavi entro la quale organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale possono accedere al regime forfettario previsto dal Codice del Terzo settore.

Questa misura amplia l'accesso ai regimi semplificati e interessa anche le associazioni sportive dilettantistiche che operano come APS.

IVA: più certezze e meno adempimenti

Il decreto completa il passaggio dal sistema ONLUS al sistema degli enti del Terzo settore, aggiornando le principali agevolazioni IVA.

Inoltre, viene prorogata fino al 1° gennaio 2036 l'esclusione IVA per gli enti associativi, garantendo continuità e stabilità ai corrispettivi specifici percepiti nell'ambito delle attività istituzionali.

Per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale viene eliminato l'obbligo di certificazione dei corrispettivi, con una significativa semplificazione degli adempimenti.

Sport dilettantistico: soglia a 400.000 euro

Una delle novità più rilevanti riguarda lo sport dilettantistico.

Il decreto modifica la legge n. 398/1991 stabilendo che associazioni e società sportive dilettantistiche possono applicare il regime fiscale agevolato fino a un limite di ricavi pari a 400.000 euro annui. Questa misura rafforza il sostegno allo sport di base e consente alle affiliate ASC di operare in un quadro fiscale più favorevole e stabile.

Detrazione IVA e contabilità

Il decreto semplifica la disciplina della detrazione IVA, eliminando alcune disposizioni che avevano creato difficoltà applicative.

Rimane però necessario, per gli enti non commerciali che svolgono anche attività economiche, mantenere una contabilità separata tra attività istituzionali e attività commerciali, al fine di determinare correttamente l'IVA detraibile.

Altre disposizioni

Il provvedimento contiene inoltre chiarimenti in materia di imposte sui redditi e crisi d'impresa e introduce modifiche di adeguamento alla normativa dell'Unione europea, in particolare sui servizi di pagamento.

Entrata in vigore

Il Decreto legislativo n. 186/2025 entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con applicazione delle singole disposizioni secondo le decorrenze previste dalla normativa.

Conclusioni

Nel complesso, il decreto rappresenta un passaggio importante verso un sistema fiscale più semplice e stabile per le associazioni sportive dilettantistiche.

ASC continuerà a monitorare l'evoluzione normativa e a fornire alle proprie affiliate supporto e indicazioni operative.